

dirigenza Enel di disfarsi di quelle attività utili per la collettività ma non sufficientemente remunerative;

ci troviamo di fronte ad un altro frutto delle privatizzazioni degli ultimi anni ed in particolare di quella dell'Enel. Privatizzazioni che oltre a peggiorare la qualità dei servizi e a renderli più cari, colpiscono l'occupazione e smantellano settori vitali come nel campo della sicurezza e della prevenzione delle catastrofi ambientali (inondazioni, terremoti, eccetera) a scapito dell'incolumità dei cittadini —:

quali iniziative intenda assumere per salvare l'Ismes spa e i posti di lavoro in pericolo;

se non intenda intervenire per far rientrare il piano di ristrutturazione e favorire un confronto tra i vertici dell'Enel, i sindacati e le rappresentanze sindacali unitarie al fine di rilanciare l'Ismes spa nei settori di sua naturale e storica vocazione (servizi di ingegneria per la sicurezza delle strutture, dell'ambiente e del territorio), vista l'importanza strategica che essi rivestono per la sicurezza del territorio e per

la prevenzione delle catastrofi ambientali (terremoti, inondazioni, eccetera).

(4-28143)

**Apposizione
di firme ad interrogazioni.**

L'interrogazione a risposta in Commissione Cordoni n. 5-06899, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 22 ottobre 1999, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Innocenti.

L'interrogazione a risposta orale Rivelli n. 3-05006, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 31 gennaio 2000, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Russo.

**Ritiro di un documento
del sindacato ispettivo.**

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: interrogazione a risposta scritta Martini n. 4-28045 del 26 gennaio 2000.